

ELEZIONI COMUNALI BIELLA 26/05/2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO A SINDACO DI BIELLA

CLAUDIO CORRADINO

E DELLE LISTE COLLEGATE DI CANDIDATI A CONSIGLIERI



A handwritten signature in black ink, which appears to be "Claudio Corradino".

INDICE

- **Premessa**
- **Sicurezza, Ordine pubblico**
- **Bilancio**
- **Welfare**
- **Istruzione, Cultura e Sport**
- **Commercio e attività economiche**
- **Ambiente e urbanistica**
- **Infrastrutture, viabilità e trasporti**
- **Tutela degli animali**

PREMESSA

Il momento economico, sociale e storico del tutto particolare che stiamo attraversando ha in un certo modo riportato l'attenzione su un principio che tende sempre di più a essere dimenticato: l'importanza della buona amministrazione.

Amministrare significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini.

È un'affermazione che sembra scontata, ma che al contrario – se ci si riflette meglio – appare quantomeno calpestata nel suo significato originario, soprattutto in questi ultimi anni.

Quel significato autentico che, invece, il gruppo che si propone con me vuole riscoprire e far rivivere in tutta la sua importanza e in tutta la sua genuinità: amministrare con l'A maiuscola, ovvero mettersi al servizio dei cittadini.

Il Comune rappresenta il livello più vicino al cittadino ed è l'istituzione a cui i cittadini si rivolgono, in cui si riconoscono e si identificano.

Un Sindaco, pertanto, è – a tutti gli effetti – l'"antenna" dei bisogni e delle necessità della propria Comunità.

Lo stretto legame che s'instaura con il proprio territorio di appartenenza rappresenta la nostra forza propulsiva. Il territorio, e in particolare il Comune deve tornare a essere considerato come luogo attivo.

Il dialogo permanente e continuo con i cittadini è stato e dovrà sempre essere un impegno prioritario per la nostra amministrazione.

Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita.

La trasparenza è il nostro principio guida.

Il nostro programma non è un "libro dei sogni" contenente promesse irrealizzabili, bensì un insieme di proposte – ed anche d'idee sulla società – concrete e realizzabili, frutto di una consapevole conoscenza della realtà in cui ci auguriamo di poter operare.

Le risorse scarseggiano sempre di più e una politica virtuosa di risparmio e controllo degli sprechi diventa imprescindibile per raggiungere obiettivi concreti. Nessuno di noi possiede soluzioni facili o gratuite ai tanti problemi che la crisi, a livello mondiale, ha fatto nascere e che nel Biellese sembra ancora più grave e dura.

Siamo però sorretti dalla buona volontà e dal desiderio di lavorare mettendo sul tavolo la competenza e l'esperienza e dimostrando che si può fare politica in modo produttivo, onesto e trasparente.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

La sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini e a fronte di un aumento della micro criminalità diffusa, talvolta neanche più denunciata, e della percezione d'insicurezza da parte dei cittadini medesimi, è necessario approntare strumenti e risposte adeguate, soprattutto a scopo preventivo.

Il Sindaco deve farsi promotore di iniziative in collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine. Deve inoltre assicurare alla struttura della Polizia Locale oltre che di un organico al completo anche gli strumenti adeguati e una formazione specifica e mezzi moderni con cui operare, sostituendo per esempio le troppe vetture obsolete per una maggior efficienza degli operatori.

I problemi della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico richiedono il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, dalle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale) fino ad arrivare alla partecipazione anche dei cittadini e delle associazioni di volontariato nel monitoraggio e segnalazione di tutti i fenomeni che possono peggiorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio.

L'amministrazione dovrà opporsi fermamente a ogni fenomeno d'immigrazione irregolare, e avere come criterio ispiratore il diritto-dovere di tutelare primariamente i propri concittadini.

Il Regolamento di Polizia Urbana, risalente agli anni '30, sarà completamente rivisto alla luce dei cambiamenti intervenuti sia nella legislazione nazionale sia nella società, dando così piena attuazione ai decreti del Ministero dell'Interno consentendo così al Questore di poter utilizzare in un'ottica di prevenzione lo strumento del Daspo Urbano.

Daremo grande sviluppo alla rete di video sorveglianza sul territorio comunale, inserendo in primis i **giardini pubblici Zumaglini tra le zone da monitorare**, cui faranno seguito le altre aree della città.

Ci adopereremo con la Direzione dell'ASL per spostare il Servizio Serd in una zona più adatta, nell'interesse stesso dei pazienti oltre che dei residenti e degli studenti del vicino Liceo.

Maggiore controllo dell'utilizzo abusivo dei fabbricati dismessi, in accordo con la proprietà e Forze dell'Ordine, con eventuali sgomberi degli occupanti al fine di garantire maggiore decoro e sicurezza alla comunità.



BILANCIO

Il bilancio comunale è lo strumento cardine per la verifica della copertura finanziaria di ogni iniziativa dell'ente locale e le decisioni di finanza sono le azioni finalizzate a garantire un bilancio in equilibrio e sostenibile finanziariamente rispetto agli obiettivi programmati. E' per questo motivo che le attività pianificate dall'Amministrazione comunale devono essere programmate in considerazione del livello di risorse a disposizione e razionalizzate in modo da individuare quelle che permettono di aumentare il benessere complessivo al minor costo possibile. Attueremo una rigorosa ricognizione del Bilancio, per trovare risorse senza ridurre i servizi.

Ecco cosa intendiamo fare:

1. Rivisitazione complessiva del piano delle opere dando priorità a quelle ritenute più strategiche e necessarie. Si deve quindi scegliere in base alle priorità, prima le cose fondamentali: servizi sociali e famiglia, tutela dell'ambiente e del territorio, scuole, strade, sicurezza. Si investiranno i soldi dei biellesi in servizi e opere essenziali.
2. Imposte locali. Definizione di politiche fiscali in grado di rimodulare la tassazione locale per particolari categorie di immobili, anche in considerazione della loro classificazione catastale o della loro localizzazione; finalizzazione di agevolazioni legate a indicatori di reddito ovvero in conformità a criteri scelti dall'ente in funzione per quanto possibile del quoziente familiare e per particolari situazioni di vulnerabilità sociale (soggetti con grave disabilità; titolari di assegni sociale; abitazione con un unico occupante).
3. Valorizzazione degli immobili. Verifica della possibilità di valorizzare ulteriormente i beni immobili all'attivo e/o di metterli a reddito ovvero, qualora non economicamente sostenibili, procedere alla loro dismissione.
4. Riorganizzazione dipendenti comunali. Analisi delle potenzialità legislative vigenti in modo da ridurre l'onere a carico dell'ente in termini di costi della gestione attraverso maggiore flessibilità di orario, potenziamento degli strumenti informatici e delle nuove tecnologie digitali ed online.
5. Riduzione Costi. Analisi delle singole voci di costo di spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere così importanti risparmi;
6. Potenziamento nella ricerca di nuovi finanziamenti. Implementazione di progetti e per la partecipazione a bandi di finanziamento, in particolar modo a livello europeo, in grado di veicolare risorse economiche necessarie per lo sviluppo territoriale locale. Sarà istituito un apposito **SPORTELLO EUROPA** per partecipare a tutti i bandi europei che possono interessare il nostro territorio.
6. Attivarsi fattivamente perché Biella, o almeno la valle Oropa, venga a far parte anche amministrativamente delle aree montane, per poter accedere ai finanziamenti specificatamente rivolti alla montagna: Oropa Sport al momento ne è esclusa.



WELFARE

Servizi Sociali

La crisi economica che sta interessando il nostro territorio ha profondamente modificato il tessuto sociale che oggi si deve confrontare con condizioni di grave disagio sociale. Il crescente numero di nuclei che richiedono aiuto per difficoltà di natura economica rende necessaria la rivisitazione delle tradizionali strategie di supporto che non possono più limitarsi ad interventi di natura assistenziale. Intendiamo sviluppare una serie di nuove attività e servizi che mettano a disposizione delle famiglie gli strumenti per ritrovare la propria autonomia economica, proponendo un percorso sociale e formativo verso nuove forme occupazionali. Fondamentale sarà l'interazione tra i vari soggetti del territorio, soprattutto per identificare chi, non avendo diritto, usufruisce di aiuti in eccesso, privando altri soggetti di risorse necessarie. L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fonda la nostra società, per cui è nostra intenzione tenere più basse possibili le tariffe per servizi fondamentali.

Intendiamo costituire lo Sportello famiglia che potrà sostenere e guidare i nuclei in difficoltà verso la ricerca di soluzioni di problematiche abitative e sociali. Il problema casa rappresenta oggi sicuramente una delle principali emergenze sociali. Sempre più numerosi sono i nuclei familiari che non sono più in grado di sostenere neppure parzialmente il costo di un'abitazione. Per far fronte a questa crescente necessità intendiamo investire nella creazione di alloggi di emergenza abitativa che ci consentono di far fronte alle più immediate necessità. Risposte strutturali richiedono l'intervento di enti e istituzioni sovranazionali; riteniamo tuttavia che a livello locale sia necessario creare una rete di coordinamento, di cui ci faremo promotori, che coinvolga tutti i Comuni del Biellese e che permetta un utilizzo più razionale delle risorse già disponibili individuando percorsi di azione comuni.

La famiglia deve avere il nostro sostegno non solo se in crisi: è necessario investire sulla famiglia e sulla natalità per invertire la pericolosa curva della denatalità.

Biella deve tornare a essere una città a misura di famiglia.

Immaginiamo un reddito di cittadinanza per stare al fianco di chi, scommettendo sul futuro della nostra città, mette al mondo un figlio.

Allo stesso modo dobbiamo aumentare l'offerta degli asili nido per consentire alle donne di conciliare tempi di vita e di lavoro, senza costringerle, spesso, a dolorose scelte.

Il "quoziente familiare" sarà applicato in tutti i servizi sociali e a domanda individuale, garantendo un trattamento di favore alle famiglie. Un esempio per tutti è la mensa scolastica: se ho tre figli a scuola il secondo pasto lo pagherò meno e il terzo ancora meno.

Stare al fianco delle famiglie e agevolare la maternità sarà un obiettivo primario del nostro programma.

Poiché riteniamo che le politiche sociali non debbano limitare la loro attività al solo sostegno dei più deboli, ma interessare e coinvolgere l'intera popolazione, intendiamo proporre attività che favoriscano il benessere psicofisico del cittadino e la tutela della sua salute.

Grande attenzione anche al patrimonio di edilizia pubblica sia comunale che dell'ATC.

Da una parte è necessario che il Sindaco del Capoluogo sia capofila presso ATC di quadrante per pretendere che vi sia, a differenza di quanto accaduto in questi anni, attenzione manutentiva.

Abbiamo la spiacevole sensazione che ATC raccolga molto da Biella e spenda poco in manutenzione privilegiando altre provincie: il nostro patrimonio ATC è sempre più fatiscente nel silenzio complice di chi ha governato sino a oggi.

Dall'altra parte è necessario intervenire sul patrimonio di edilizia popolare comunale con scelte coraggiose. Coltiviamo l'idea di un "piano Marshall" per l'emergenza abitativa con una quota destinata alle giovani coppie: vendere a prezzi agevolati il patrimonio immobiliare comunale agli attuali assegnatari non morosi per costituire un fondo per rilanciare l'edilizia popolare.

Persone anziane

Le migliorate condizioni di vita hanno portato a un progressivo aumento della popolazione anziana. Molte di queste persone, grazie alle loro condizioni di salute, vivono una fase che sarebbe più appropriato definire come seconda età adulta. Per queste persone implementeremo le attività ricreative e di tipo culturale e sociale, ad esempio la creazione di un orto botanico comunale per persone che vogliono coltivare fiori e piante da erboristeria assistite da un esperto e l'istituzione di corsi gestiti da anziani per trasmettere le loro conoscenze in campo lavorativo alle giovani generazioni. Saranno sviluppate le attività che hanno come obiettivo la cura della persona e la prevenzione dei disturbi senili. Per gli anziani in difficoltà potenziamento dei servizi domiciliari.

Immaginare anche l'incentivazione di nuove formule residenziali che prolunghino l'invecchiamento attivo della popolazione e procrastino il tempo della degenza o dell'ospedalizzazione significa pensare a un'urbanistica che tenga conto anche dell'età della popolazione biellese.

Creazione di un fondo misto, pubblico/privato, per consentire il mantenimento degli animali di affezione di persone singole in difficoltà economiche, poiché spesso questi rappresentano la loro unica forma di compagnia.

Minori

1. Anello debole della società è più che mai l'adolescenza. Per quanto riguarda gli interventi di prevenzione del disagio degli adolescenti, intendiamo introdurre l'educatore di territorio, una figura professionale specializzata, che può divenire un primo referente per i ragazzi e le loro famiglie per affrontare le frequenti problematiche legate alla crescita della persona, all'apprendimento, al rischio di abbandono scolastico e alla socializzazione degli adolescenti. Questo servizio può rappresentare un importante filtro verso eventuali servizi specialistici.

2. E' opportuno comporre una proposta di spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi d'informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale) e ricreative, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione.

3. Vanno incentivate e valorizzate le esperienze educative, ludiche e culturali, approfondendo le tradizioni, i valori artistici e ambientali del territorio.

4. Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.

Politiche Giovanili

I giovani possono immaginare di avere un futuro nel Biellese solo se si attuano le condizioni per creare nuovi posti di lavoro. E di questo desiderio si riempiono la bocca tutti, ma poi quando si va nel concreto ci si scontra sempre con i soliti problemi. Occorre concretezza nelle scelte, non è più tempo di vuote parole.

La nostra coalizione crede nei giovani, nel loro impegno e nelle loro capacità.



Occorre agevolare i ragazzi che vogliono organizzare eventi dedicati, individuare un'area e attrezzarla per un utilizzo prettamente giovanile per eventi, musica, incontri in una zona a basso livello di disturbo per i residenti, così da poter far esprimere tutta la loro creatività. Più coinvolgimento dei giovani al volontariato per servizi ad altri giovani, come ad esempio nei centri estivi.

Pari Opportunità

Premesso che la redditività economica è un valore fondamentale per l'autonomia femminile e considerato l'aumento delle famiglie mononucleo, affinché le donne permangano o si ricollochino nel mercato del lavoro e, se hanno voglia, fare anche un altro figlio, occorre dare loro più servizi. I figli hanno bisogno di tempo e cura per cui dato che la maggioranza delle scuole elementari e medie funziona a mezza giornata e non tutti i bambini hanno nonni disponibili, considerato inoltre che non tutti hanno la possibilità di svolgere altre attività dopo la scuola si pone, di conseguenza, anche un problema di pari opportunità tra bambini. Per non parlare dei problemi di cura degli anziani spesso contemporanei dei problemi con i figli, spesso le persone, mentre divengono lentamente non autosufficienti sono per lo più affidate alla cura familiare. Dovremmo avere una visione sull'intero ciclo di vita umana quando pensiamo alle politiche sociali e alle donne in particolare, sulle quali questi problemi sono riversati. Per queste e altre ragioni è fondamentale un'occupazione per l'autonomia delle donne. L'occupazione femminile ha anche un effetto protettivo dalla povertà per le loro famiglie perché un solo reddito da lavoro modesto non è sufficiente a fronte della numerosità della famiglia. Viceversa, l'incidenza della povertà si dimezza (nel caso della povertà assoluta) quando gli occupati sono due. La prima protezione contro la povertà minorile è dunque avere la mamma che lavora. L'Amministrazione s'impegnerà quindi nella revisione di asili e scuole, corsi pre e post scolastici affinché il ruolo impegnativo della donna sia alleviato il più possibile supportando la figura della donna nel concreto impegno quotidiano.

Diversamente abili

A favore dei diversamente abili, è considerata prioritaria la realizzazione di marciapiedi accessibili, scivoli e rampe mobili, servizi igienici su misura in tutti gli uffici pubblici; l'esenzione dal pagamento delle spese di trasporto per i trasferimenti della persona diversamente abile dal luogo di residenza alle strutture mediche e paramediche, e viceversa; la realizzazione di un call-center dedicato ai problemi della sofferenza.

ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT

Istruzione

La scuola rappresenta la colonna portante di ogni Comunità, e per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale, e per questo motivo è necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale del nostro Territorio; vogliamo quindi costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

Una scuola a misura d'uomo e considerata come risorsa strategico-economica deve coinvolgere il cittadino nell'istruzione e nella formazione, fornendogli gli strumenti necessari a preservare la propria identità proiettandola verso il futuro. L'Amministrazione comunale ha dunque il dovere di occuparsi dei propri cittadini sin dalla più tenera età; per questo consideriamo importanti quelle iniziative destinate al potenziamento di asili nido e scuole dell'infanzia (le ex scuole materne), per garantire una fattiva collaborazione tra istituzioni locali e famiglie residenti alle quali sarà garantita la precedenza nella fruizione del servizio.

Sarà quindi importante dialogare con i diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza (associazioni familiari, parrocchie e oratori), nella consapevolezza del ruolo importante che svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.

La scuola rappresenta un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività, e in quest'ottica saranno incentivati i progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti la riscoperta della storia e della cultura locale, elementi da sempre penalizzati nella scuola statale.

Saranno potenziati e resi più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune quali ad esempio il trasporto degli alunni e la qualità delle mense scolastiche, all'interno delle quali si continuerà la distribuzione in prevalenza di alimenti prodotti localmente. Verrà ovviamente prestata particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.

Per quanto riguarda la biblioteca comunale, attraverso iniziative di lettura e/o ricerca si rafforzerà la collaborazione tra la stessa e le scuole operanti sul territorio.

Considerando quali primi indicatori di efficacia degli investimenti la sicurezza delle strutture scolastiche e l'accessibilità a tutti gli studenti, gli investimenti nell'edilizia scolastica saranno mirati ad una tempestiva e programmata manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi limitrofi, monitorando costantemente il rapporto tra l'incremento demografico e la capacità ricettiva delle stesse strutture scolastiche. Particolare attenzione sarà riservata alle nuove tecnologie, ai laboratori didattici, agli arredi e alle strutture per la pratica sportiva.

Cultura

La nostra "società ideale" pone al centro la Persona con i suoi bisogni, le sue aspirazioni e il suo il diritto alla felicità. Per raggiungere questo scopo è certamente necessario iniziare dalla cultura, che è all'origine di ogni azione e sovrintende allo sviluppo equilibrato della società; la cultura è la "vestale del tempio" della storia e della tradizione, e fornisce la

chiave per capire il passato, vivere il presente e tracciare il futuro attraverso lo sforzo creativo degli artisti.

Per questo motivo tutto quanto attiene alla cultura e all'arte ha bisogno di cura, di protezione e di rispetto. Se la cultura non viene protetta e non le si permette di esprimersi con libertà, può diventare suo malgrado, veicolo di messaggi sbagliati e di profonde ingiustizie, specie se manipolata da uomini e partiti senza scrupoli. La cultura è sinonimo di libertà, e per questo è invisa dai tiranni che la temono e provano, con provvedimenti repressivi, a soffocarne le voci più autorevoli condizionandole attraverso il ricatto economico, professionale e morale.

La propria storia e la propria cultura fanno dunque di ogni Comunità un prezioso bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa. Un Comune guidato dalla Nostra squadra ha l'obiettivo, in ambito culturale, di riscoprire le peculiarità del proprio territorio, numerose e affascinanti ma spesso considerate di secondo piano rispetto a forme di espressioni artistiche e culturali provenienti da zone a noi estranee.

E' importante considerare la cultura non un costo ma un vero investimento per l'Amministrazione comunale, in ottica turistica ma soprattutto a livello d'immagine per quel Comune che decide di occuparsene in modo serio e intelligente.

Un campo verso il quale avremo un occhio di riguardo sarà dunque quello della cultura tradizionale: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, espressioni etnomusicali, letteratura ed arte popolare. L'identità storico-culturale del nostro popolo è un bene primario da valorizzare attraverso una vasta tipologia d'interventi, anche in accordo con altri Enti Locali, che andranno dal rilancio di manifestazioni dimenticate o decadute, all'organizzazione di convegni, all'edizione di pubblicazioni illustrative.

Non mancheranno certamente le occasioni di confronto con forme di espressione artistica contemporanea, poiché dal confronto fra tradizione locale e innovazione può nascere nel cittadino una migliore consapevolezza della cultura e delle sue trasformazioni nel corso del tempo.

Saranno inoltre concessi aiuti e incentivi a quelle associazioni locali che si occupano di ricostruire, attraverso le loro azioni, la personalità storica e culturale della Comunità. La nostra Amministrazione sponsorizzerà le iniziative e le feste "popolari" in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la socializzazione tra i cittadini, opponendosi a quella cultura "televisiva" che tende a rinchiudere l'individuo nel privato della propria abitazione. Cercheremo di diffondere maggiormente l'attività culturale tra i giovani, e presteremo particolare attenzione nei confronti degli artisti locali, favorendo e patrocinando le loro attività. Non mancheremo inoltre di sostenere le iniziative editoriali tendenti ad approfondire la storia delle nostre zone.

La nostra Amministrazione promuoverà una politica culturale in armonico equilibrio tra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto. La cultura deve essere considerata un elemento fondamentale della nostra Comunità: la sua valorizzazione, nel pieno rispetto della tradizione ma anche in una contemporanea prospettiva d'innovazione, costituirà un valido strumento per promuovere l'intero Territorio e diffonderne la conoscenza anche al di fuori dell'ambito locale.

La Cultura intesa come valorizzazione dei nostri beni artistici e culturali porterà allo sviluppo del turismo nei nostri territori, e per questo occorre fare rete con le altre realtà locali.

Sport

Lo sport è oggi un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni e incidenze; lo sport deve sempre essere affiancato alla cultura poiché esprime una manifestazione di comportamenti e di valori collegati a un'attività umana imprescindibile, quella motoria, caratterizzata dal gioco, dalla competizione e dalla regola. Praticare cultura sportiva significa allora proporre e attuare un modello di cultura in cui l'uomo è sempre in primo piano e lo sport, con le sue dimensioni di movimento, di gioco, di competizione e di regole, contribuisce alla sua crescita evitando le pur sempre possibili degenerazioni.

Una vera e sana cultura sportiva deve escludere ogni strumentalizzazione e ogni asservimento a fini e obiettivi estranei a quelli propri dello sport, il cui esercizio è vera scuola di salute, di igiene mentale, di auto dominio, di lealtà, di socialità e di disciplina.

Praticare sport aiuta i giovani anche ad arricchirsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo di carattere sia esterno (come le varie forme di violenza e di terrorismo), che interno (come la droga).

Lo sport appare quindi innanzitutto uno stile di vita che riveste interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani, ma anche per gli adulti può rappresentare una forma di realizzazione personale attraverso la pratica diretta o l'assunzione di responsabilità sul piano promozionale ed organizzativo. Non abbiamo paura di affermare che molti soggetti trovano, attraverso la socializzazione sportiva, il modo di realizzare una vocazione. In un momento come l'attuale, nel quale i nostri giovani vengono continuamente sollecitati da modelli di comportamento nocivi e scorretti, la nostra Amministrazione garantirà una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio, sostenendo ulteriormente le attività delle associazioni sportive legate al volontariato.

In quest'ottica le strutture sportive dovranno costituire spazi di aggregazione, soprattutto nelle zone più disagiate nelle quali i punti di riferimento sociali sono ben pochi.

Sarà altresì utile il collegamento tra attività sportive e programmi di valorizzazione turistica e riscoperta storica, con riferimenti eventuali ai giochi del passato tipici dei nostri luoghi, in grado di infondere nel cittadino il senso di appartenenza alla propria Comunità. Cercheremo inoltre di incentivare la diffusione popolare e giovanile dello sport con tornei o campionati cittadini, manifestazioni sportive o collegate all'ambiente, in grado di attirare anche chi abitualmente non frequenta gli impianti sportivi, con l'obiettivo di aumentare la socializzazione e favorire la riappropriazione degli spazi urbani.

COMMERCIO E TURISMO RIQUALIFICAZIONE URBANA

Riqualificazione del centro storico e delle aree periferiche attraverso manutenzione ordinaria della pavimentazione con alcuni inserimenti di pietra locale (sienite della valle Cervo) finalizzata anche a una migliore e più agevole calpestatibilità, arredo urbano e segnaletica in stile con richiami alla "Bugella" storica medievale ed alla storia della città, in collaborazione con gli ordini professionali di Biella per valorizzare la storia e la tradizione della città , ponendo la massima attenzione al rispetto dello stile locale, all'armonia estetica, alla funzionalità dell'ambiente, all'ergonomia della persona ed al risparmio per la manutenzione ordinaria. Il centro storico della città è la vetrina e costituisce il nostro biglietto da visita per cui il centro deve essere elegante come lo stile biellese che ci contraddistingue nel mondo, accogliente e invitante, in grado di saper trasmettere la storia e la tradizione della località.

Inserimento di elementi coordinati allo stile storico della città quali vasi, aiuole e aree verdi e panchine con servizio wi-fi per rendere il centro un luogo piacevole nel quale passeggiare, fare shopping e sostare con bambini ed anziani. Creazione di aree verdi e giardini con elementi di flora locale presenti in conca di Oropa, Burcina, Oasi Zegna e Baraggia per creare interesse nel turista e indurlo a una visita successiva nel nostro territorio. Biella deve sviluppare la capacità di divenire il centro strategico dell'intero distretto e in tempi brevissimi le vie di accesso devono essere ripristinate: via Pietro Micca e via Lamarmora dovranno essere riqualificate nel manto stradale ormai in grave dissesto. Brevi tratti di ampliamento della zona ztl saranno posti all'attenzione della cittadinanza, in particolare si prospetta l'apertura del traffico in via Gramsci fino all'incrocio con via Colombo per consentire alla cittadinanza la fruizione del silos a parcheggio di via Colombo. Le telecamere saranno attivate e ampliate perché la sicurezza aumenta l'attrazione per nuove attività di senso della cura fungendo da deterrente al malcostume e alla criminalità.

Inserimento di pannelli/segnaletica turistica mirata alla valorizzazione delle peculiarità culturali del territorio con particolare cura e aggiornamento per i pannelli digitali che richiamano la moda tessile biellese, proponendo sfilate delle aziende laniere, frame di archivi tessili digitalizzati, prezioso richiamo alla moda e all'eccellenza e allo stile che hanno conquistato il mercato internazionale e che devono divenire l'attrattore capace di captare nuovi flussi extraurbani di clientela. L'innovazione digitale, propria della smart city, armonicamente inserita nella tradizione locale, rende la città più appetibile ai giovani, alla nuova potenziale residenzialità che mira alla ricerca di una cittadina bella, vivibile e funzionale. Elementi di proiezione delle opere degli artisti

locali contribuiranno alla creazione dell'identità della città di Biella che, posizionata ai piedi delle Alpi Biellesi e Pennine, potrà entrare nel network delle Città delle Alpi e fruire delle agevolazioni di contributi legati alla Macroregione Alpina. La valorizzazione tra moda e Alpi sarà proprio l'elemento chiave in grado di mantenere in vita le attuali attività commerciali, attrarne di nuove e, legandole alle eccellenze delle aziende tessili laniere, dell'enogastronomia locale, dell'artigianato, dell'arte e della cultura e delle attività turistiche. Questo circuito multiintegrato tra le attività economiche e produttive, in grado di collaborare con l'amministrazione per la regia coordinata degli eventi potrà essere inserito in un circuito nazionale per poi essere integrato al turismo internazionale. Ristoranti e pubblici esercizi saranno promossi con proposte specifiche in calce ad ogni iniziativa /evento e particolare attenzione sarà posta ai temi inerenti alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio con promozione integrata al commercio, all'artigianato alle aziende tessili e alle attrazioni turistiche della nostra città per creare un pacchetto turistico interessante per il pubblico nazionale e non, con ricadute sulle attività

economiche dirette nell'immediato e indirette per la visibilità del nuovo brand **"Biella Città della Moda"**.

Una personal shopper sarà presente negli eventi tematici e lezioni apposite sul personale modo di vestirsi, sulla scelta dei tessuti e dei colori saranno oggetto di specifici pacchetti legati alla città ed ai tessuti biellesi su prenotazione ed a costi accessibili.

La programmazione annuale degli eventi con cadenza periodica, infatti, potrà essere oggetto di lavoro dei tour operator internazionali e navette di trasporto potranno essere attivate in collegamento con i principali centri commerciali (Serravalle Scrivia, Vicolungo, Settimo Torinese, Milano). In questi centri saranno attivati gli info point con materiale promozionale della nostra città e pannelli fotografici saranno allocati nei corner aeroportuali e periodicamente, in funzione del programma eventi, saranno realizzate campagne verso la città di Biella sulle riviste aeree.

Nel web gli specialisti digitali della nostra città saranno chiamati a creare il brand "Biella città alpina della moda" nei primi posti dei motori di ricerca, affinché l'utente sia stimolato alla visita della città e gli studenti saranno invitati a creare social contest per la promozione della nostra Città.

I migliori risultati saranno premiati dall'Amministrazione con nomina di Ambasciatore della Città. Professionisti e studenti dovranno creare specifico hub per la proposta continua di aggiornamenti e se i risultati saranno eccellenti queste competenze, riconosciute dal web, contribuiranno a posizionare le competenze delle attività biellesi anche nel mercato digitale.

Tutte le iniziative on e off line, mirate alla creazione del brand Biella, indirettamente porteranno a rendere Biella una città attraente per la residenzialità e per l'insediamento di nuove attività legate al tema della moda, ad evitare la caduta libera del mercato immobiliare, a mantener gli attuali posti di lavoro ed a crearne di nuovi.

Eventi programmati e coordinati nella calendarizzazione. Si pensi ad esempio alla prima e/o alla seconda domenica di ogni mese, in modo di poter creare un'abitudine nei confronti della gente e per consentire più agevolmente l'organizzazione della vita delle persone coinvolte (lavoratori nelle attività, agenti di protezione civile, polizia municipale, forze dell'ordine, etc.). Tale programmazione inoltre agevolerebbe anche il lavoro di promozione, coordinamento e sinergia con altri attrattori turistici del nostro comprensorio.

Mercato cittadino da valorizzare maggiormente nella promozione generale della città e da supportare con micro eventi targhetizzati da realizzarsi con la collaborazione degli ambulanti (es. animazione per bambini, show cooking, intervento di docente alimentazione/ salute, etc.).

Occorre ridefinire gli spazi nel mercato di piazza Falcone, concentrando i banchi per evitare zone vuote e ricavare posti auto a servizio del mercato stesso.

Le iniziative andranno possibilmente riversate su tutto il centro cittadino per integrarsi in tutto il tessuto delle attività in sede fissa in modo complementare e integrato alla città senza costituire un blocco isolato e all'interno di queste iniziative dovrà essere presente un'info point del territorio biellese, sinergico all'Atl d Biella per evidenziare bellezze del paesaggio biellese, orari di apertura di attività e pubblici esercizi, ubicazione degli alberghi e proposte promozionali della stagione in corso.

Oropa 2020, con la quinta incoronazione della Madonna Nera, e la possibile adunata Nazionale Alpini nel 2022 devono essere gli eventi che faranno da volano per far conoscere la bellezza ed il valore del nostro territorio.

In ultimo la riqualificazione urbana non può prescindere da un patto per la crescita: la migliore città è pur sempre fatta per chi vi abita, investe e cresce la sua famiglia. Abbiamo sempre più assistito nel tempo alla cosiddetta "fuga dei cervelli".

Il Comune può agire con il Fondo del Microcredito per finanziare imprese, fornire tutoraggio e servizi connessi.

Il Fondo del Microcredito è garantito all'80% dallo Stato e quindi con un piccolo fondo è possibile movimentare importanti finanziamenti che consentano a Biella di stringere un patto con chi innova, con chi investe, con chi scommette, senza dover per forza abbandonare la Città.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

AMBIENTE E URBANISTICA

Tema fondamentale che l'Amministrazione di Biella dovrà perseguire, anche quale capoluogo e soggetto con capacità di indirizzo dell'intero territorio provinciale, è quello di ritornare attrattivi per attività e residenza.

Uno degli aspetti principali è ricreare un ambiente attrattivo in ambito urbano intervenendo con regole flessibili su tutto il comparto ex Rivetti ed ex Ospedale, al fine di agevolare la collocazione sul mercato dei beni del fallimento ex lanifici, valutando l'ipotesi di acquistare direttamente la parte dei parcheggi a raso (500 posti) che, di fatto, sono l'attestamento del centro storico cittadino. I rimanenti spazi e volumi potranno essere oggetto di forme di agevolazione per insediamenti di start-up ed imprese giovanili e/o di trasferimento di volumi disponibili in altre parti della città.

E' necessario prevedere un piano di qualificazione urbana che coinvolga la Regione con il conferimento del comparto ex ospedale in una società mista e, attingendo ai fondi Fesr regionali oppure sul programma Horizon Europe diretto, possa essere parte di un nuovo motore di sviluppo. Le nuove attività da inserire dovranno fare riferimento alla tecnologia digitale e potranno però essere collaterali all'attività storica tessile manifatturiera o a nuovi percorsi aperti negli ultimi tempi quali la sanità con il nuovo ospedale.

In questo contesto potrà inserirsi Città Studi con la stabilizzazione di corsi universitari e l'attrazione di studenti da ambiti esterni al nostro territorio.

Il collegamento di Città Studi con il nuovo ospedale e nuove attività legate al digitale può fare del biellese un distretto del sapere che tramite il collegamento ferroviario (Biella- Novara) e superstradale (Masserano-Ghemme) e verso Santhià può porre il nostro territorio in competizione con altre importanti città piemontesi, grazie alla fortunata posizione intermedia fra Milano e Torino.

Verde urbano

La cura complessiva del verde urbano e la manutenzione dei parchi cittadini saranno obiettivi prioritari per l'amministratore.

Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma anche dal punto di vista della reale fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita.

Anche in questo caso l'arredo degli spazi pubblici e una buona illuminazione dei percorsi saranno parte integrante della programmazione.

Saranno intrapresi progetti per l'utilizzo di risorse lavorative di soggetti in cassa integrazione, su esempio e modelli di collaborazione con aziende già sperimentati in altre città del Nord Italia. S'intende così valorizzare il capitale umano che lasciato in Cassa integrazione, rischia di smarrirsi ed isolarsi. La partecipazione e coinvolgimento in progetti per l'ambiente e l'arredo urbano della città, sarà un utile modo di recuperare tempo e mano d'opera senza costi per il Comune. Saranno intrapresi progetti per l'utilizzo di risorse lavorative di soggetti in cassa integrazione, su esempio e modelli di collaborazione con aziende già sperimentati in altre città del Nord Italia. S'intende così valorizzare il capitale umano che lasciato in Cassa integrazione, rischia di smarrirsi e isolarsi. La partecipazione e coinvolgimento in progetti per l'ambiente e l'arredo urbano della città, sarà un utile modo di recuperare tempo e mano d'opera senza costi per il Comune.

Più attenzione a tutte le zone della città: rivitalizzare i quartieri

Per queste zone proponiamo di attuare una serie di programmi specifici che possano riqualificare il tessuto esistente anche dal punto di vista ambientale, al fine di dotarle di servizi pubblici e privati adeguati e di realizzare un insieme diffuso di opere pubbliche. Queste operazioni potranno essere compiute anche con la partecipazione dei privati e con l'utilizzo del project financing. La nostra amministrazione s'impegnerà inoltre a realizzare nelle periferie una serie d'interventi di arredo urbano con la creazione di spazi pedonali e percorsi pubblici, elementi di comunicazione, aggregazione sociale e con l'opportuna illuminazione.

Grande attenzione deve essere usata anche nella riqualificazione delle aree industriali dismesse, cercando di coniugare le nuove necessità residenziali con piccole aree commerciali e artigianato di servizio.

Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

L'analisi della qualità dell'aria e la determinazione degli inquinanti presenti costituiscono azioni indispensabili alla tutela della salute della popolazione e alla protezione dell'ambiente.

Il rispetto della qualità dell'aria deve essere attuato, in collaborazione con gli enti preposti e con la Regione, attraverso un costante monitoraggio delle emissioni in atmosfera delle sostanze nocive generate soprattutto dagli impianti industriali, dal traffico veicolare e dagli impianti termici civili.

Perciò porremo l'accento su progetti imprenditoriali a spiccato carattere ambientale, rimanendo a disposizione per le imprese che investono in tecnologie innovative a basso impatto ambientale e quelle impegnate nella riduzione degli scarichi inquinanti.

A tale scopo è opportuno operare attraverso:

1. realizzazione di stazioni per il caricamento dei motori dei veicoli a trazione elettrica;
2. graduale sostituzione dei mezzi comunali ad alimentazione benzina/gasolio con veicoli ad alimentazione a metano oppure elettrica
3. mantenimento delle centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria;
4. verifiche delle emissioni in atmosfera provenienti dai settori produttivi, e predisposizione di progetti di monitoraggio delle sostanze organiche volatili;
5. promozione dell'utilizzo del solare termico sui tetti degli edifici per la produzione di acqua calda in usi sanitari e per l'integrazione del sistema di riscaldamento domestico;
6. promozione di azioni di educazione ambientale e sicurezza stradale, soprattutto a livello scolastico.

Accurati controlli devono essere effettuati sulle strutture di telecomunicazione, per garantire i cittadini che da elettrodotti, impianti di diffusione radiotelevisiva e di telefonia cellulare, non provengano emissioni superiori ai limiti di legge e assicurando, al riguardo, una specifica attenzione ai siti sensibili quali scuole e nuclei insediativi intensamente abitati.

Perciò è opportuno:

- elaborare programmi adeguati di sviluppo della rete nel rispetto dei livelli di esposizione della popolazione e di distribuzione del servizio, adottando tutti gli accorgimenti volti a limitare l'impatto delle infrastrutture anche attraverso forme di concertazione con i soggetti gestori (stipula di apposite convenzioni, ecc.);

- controllare gli impianti esistenti e riqualificare quelli più impattanti attraverso l'intervento degli organismi preposti alle attività di controllo e di vigilanza sui livelli di emissione, favorendo il monitoraggio con carattere di periodicità e/o continuità;
- sostenere l'attuazione di campagne d'informazione sugli eventuali rischi connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici emessi dagli impianti per telefonia mobile, e sugli accorgimenti adottati per garantire la salute dei cittadini.

Parchi

In concerto con la Regione, proporre una modifica della legge regionale che vede ora la Burcina inserita nella medesima struttura con numerosi altri Parchi del quadrante (BI, VC, NO, VB), affinché ne sia riconosciuta la specificità (non area protetta ma giardino botanico), proponendone in prima battuta una gestione autonoma o, ove questo non si rivelasse possibile, una gestione abbinata solo ai parchi affini del Lago Maggiore. Fornire, in collaborazione con l'amministrazione del Santuario, supporto e visibilità agli eventi previsti per Oropa 2020, che sicuramente porteranno un incremento dell'afflusso turistico e avranno significativa ed ampia risonanza mediatica.

Rifiuti

Occorre rivedere il sistema di raccolta rifiuti in questo momento in uso nella città. Infatti le utenze condominiali attualmente sono tariffate in modo presunto, e non su conferimenti reali. Questo non agevola i comportamenti virtuosi, che sono invece penalizzati.

Occorre creare un sistema che consenta a ognuno di pagare in base ai rifiuti effettivamente proposti, attraverso nuove forme di raccolta.

Continuerà la promozione e incentivazione alla separazione delle diverse tipologie di rifiuti e la raccolta dell'umido e carta e plastica. L'obiettivo, in relazione a "chi più ricicla meno paga", deve essere quello di diminuire il carico del residuo rimanente di rifiuti, promuovendo riutilizzo e riciclo e riducendo così lo smaltimento in discarica e i costi del servizio;

Si realizzeranno convenzioni con aziende del territorio per l'attuazione del servizio di recupero e smaltimento dell'amianto presso i privati con tariffe ridotte;

Si lanceranno campagne informative di sensibilizzazione favorendo iniziative didattiche nelle scuole.

INFRASTRUTTURE VIABILITA' E TRASPORTI

Rompere l'isolamento di Biella impegnandosi a difendere i progetti esistenti per la pedemontana e il collegamento ferroviario diretto con Milano e Torino. Per Torino il processo di realizzazione dell'elettrificazione del tratto ferroviario Biella Santhià è stato finanziato e rientra nella programmazione del prossimo futuro di Rete Ferroviaria Italiana. Sarà nostro compito vigilare attentamente affinché la burocrazia non ne rallenti la concretizzazione.

La Città di Biella a mia guida concorda con l'iniziativa dell'Unione Industriale Biellese di progettare e realizzare un collegamento della linea elettrificata Biella Santhià in località Brianco di Salussola con la linea dell'Alta Velocità Torino Milano, al fine di potersi collegare direttamente al capoluogo milanese direttamente dalla stazione di San Paolo alla Stazione Centrale.

Oltre al collegamento veloce all'autostrada presso il casello di Romagnano Sesia, è opportuno investire in programmazione di un migliore collegamento fra il biellese e l'autostrada A4 Torino – Milano, prevedendo, mediante uno studio di fattibilità, di allungare sia a valle sia a monte la tangenziale di Mottalciata fra la superstrada e la località Cascina Donna, per raggiungere agevolmente il casello autostradale di Carisio.

Istituzione di un servizio di rapido intervento per le buche sulle strade

Riguardo all'ipotesi, che vediamo con interesse, della realizzazione di una linea di metropolitana leggera di superficie in grado di fornire una valorizzazione turistico-ambientale della valle di Oropa, rimaniamo in attesa di valutare gli esiti dell'analisi di fattibilità posti in essere da enti del territorio.

Asfaltature programmate ogni anno, e non solo in vista delle elezioni, per un manto stradale all'altezza di una città capoluogo.

Completare su tutto il territorio comunale il passaggio dell'illuminazione stradale a LED, riducendo così in modo significativo le relative spese correnti, impiegando nel centro dei rioni luci a LED calde.

TUTELA DEGLI ANIMALI

La Nostra squadra intende farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di «obblighi di tutela»: gli Enti Locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In quest'ottica segnaliamo alcuni interventi prioritari:

1. ampliamento della collaborazione con il canile consortile anche per iniziative di carattere promozionale
 2. gestione delle colonie feline in Città tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati;
 3. organizzazione, congiuntamente alle ASL, di percorsi formativi per i proprietari di cani, con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino", anche in collaborazione con gli ordini professionali dei medici veterinari, le facoltà di medicina veterinaria, le associazioni veterinarie, quelle di protezione degli animali e gli educatori cinofili;
 4. individuazione, in collaborazione con i servizi veterinari, dei proprietari di cani soggetti all'obbligo di svolgimento dei percorsi formativi;
 5. identificazione e registrazione in anagrafe canina, tramite il Servizio Veterinario pubblico, dei cani rinvenuti sul territorio e di quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate.
- I regolamenti locali di Polizia Urbana sono un utile strumento per favorire la protezione e la difesa degli animali. Possono essere previste, fra l'altro, specifiche norme che, oltre a definire le pratiche più idonee per la detenzione degli stessi, ne vietino l'abbandono e ogni forma di maltrattamento nei loro confronti.
6. Rivedere il regolamento degli animali di affezione alla luce dei cambiamenti della società .
 7. Realizzazione di altre aree di sgambamento per cani curandone la distribuzione sul territorio in modo omogeneo.